



Gruppo La Sinistra
In Consiglio Comunale
Cureglia

Cureglia, 11 aprile 2017

Lodevole
Municipio di Cureglia
Casa Rusca
6944 Cureglia

Chiusura ufficio postale – Interpellanza

Gentili Sindaco e Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 LOC, art. 27 Regolamento comunale di Cureglia), presentiamo la seguente interpellanza relativa alla possibile chiusura dell'Ufficio postale di Cureglia.

Come avrete potuto apprendere dai media, La Posta ha annunciato la chiusura di 600 uffici postali in tutta la Svizzera entro il 2020, passando dagli attuali 1'400 uffici a circa 800-900 (erano 3500 nel 2000). Il Ticino sarà il Cantone più toccato da questa riorganizzazione. La Posta ha infatti annunciato che 32 uffici postali sono in fase di chiusura, mentre ulteriori 46 saranno analizzati nel corso dei prossimi 3 anni.

Dalle notizie apparse sulla stampa nelle settimane scorse (si veda l'allegato), abbiamo appreso che l'Ufficio postale di Cureglia risulta tra quelli a rischio chiusura. Se ciò dovesse avverarsi, vorrebbe dire perdere un importante servizio pubblico molto utile per la nostra popolazione nonché diversi posti di lavoro.

L'art. 34 dell'Ordinanza sulle poste (Procedura in caso di chiusura o trasferimento di un ufficio o un'agenzia postale) al capoverso 1 dice: "Prima di chiudere o trasferire un ufficio o un'agenzia, La Posta consulta le autorità dei Comuni interessati. Si adopera per trovare una soluzione di comune accordo".

I Comuni possono quindi giocare un ruolo molto importante per impedire o perlomeno rallentare questo processo. Il Consiglio di Stato, nella sua presa di posizione, chiede che le procedure di chiusura degli uffici postali contestate dai Comuni siano congelate.

Tenuto conto di queste considerazioni, chiediamo:

1. La Posta ha mai annunciato, sia in maniera formale sia informale, l'intenzione di chiudere l'Ufficio postale di Cureglia?
2. In caso di risposta affermativa, come intende comportarsi il Municipio?
3. In caso di risposta negativa, il Municipio intende muoversi preventivamente affinché l'Ufficio postale di Cureglia venga mantenuto nella sua piena funzionalità?

Nell'attesa di una risposta, porgiamo i nostri cordiali saluti.

Nangbayadé AHARH

Tessa GABAGLIO-FIORAVANTI

Adriano SASSI

Uffici postali in pericolo

Laurea il dicembre scorso campagna all'indirizzo di informazione pubblica e politica. «Iniziamo lo scenario futuro se a criteri e leggi».

di **Luca Carugati**

Il servizio universale della Posta è in pericolo. Per il sindacato è più di un timore. Secondo il Sindacato dei media e della comunicazione è tempo di mobilitazione generale, da parte dei cittadini e della P.a. E se mai servisse una motivazione a dicembre è stata lanciata una campagna a livello nazionale. La strategia è chiara: il Gigante giallo è ormai chiaro - sottile agli occhi dei sindacalisti - e il ricorso ai serrate di uffici postali che una conferma. Del resto, l'annuncio è stato la stessa azienda a fare la tabella di marcia: entro il 2017 la Svizzera si passerà dagli attuali 800-900 sportelli. Una dieta drastica che, sul fronte del personale, porterà 1.200 dipendenti. La primavera si conoscerà la lista dettagliata delle chiusure che solo nel 2000, quindi in 17 anni orsono, le insegne della Posta campeggiavano, a pieno titolo, su 1.400 uffici.

La mappa indica Arzo, Castel San Pietro, Chiasso 1, Coldrerio, Genestrerio, Ligornetto, Morbio Superiore, Novazzano, Rancate, Riva San Vitale, Stabio e Vacallo. Unico ad essere finito tra quelli in salvo è Mendrisio stazione.

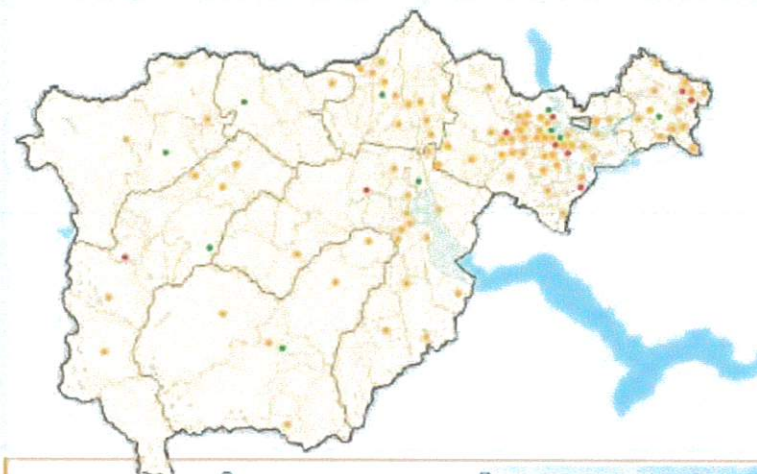
essere 94 gli sportelli a pieno servizio che potrebbero finire sotto la mannaia dei tagli. E dodici di questi si trovano nel Mendrisiotto. A ciò occorre, poi, aggiungere le località già destinate ad assistere alla scomparsa del proprio ufficio: spesso volentieri per lasciare posto all'apertura di una agenzia postale. In questo caso la statistica registra nove siti, due dei quali nel distretto: è il caso di Balerna, dove si sta esercitando una resistenza tenace (Municipio in prima linea) e Morbio Inferiore. Ben più breve, per conto, è il pro memoria degli uffici postali (per ora) in salvo. Qui ci si ferma, infatti, al numero 10: decalogo che include pure Mendrisio stazione.

Con quali criteri, però, syndicom, ha operato la distinzione? Il Sindacato, per sua stessa ammissione, non ha fatto altro che applicare i parametri che oggi guidano il Gigante giallo e seguire le indicazioni ancorate nella Legge sulle poste e nella Legge sull'organizzazione della posta e delle sue disposizioni esecutive. Operazione con la quale si intende, altresì, far venire a galla i limiti di metodi e norme. Insomma, si fa capire, si sono volute dire le cose come stanno. E mostrare come si stia riducendo il servizio universale ai minimi termini.

«Abbiamo restituito un possibile scenario futuro», ci conferma Marco Forte di syndicom Ticino. Una proiezione con la quale ci si prefigge (non lo si nasconde) di scuotere l'opinione pubblica e, al contempo, istituzioni, a tutti i livelli, e politici. Come dire che la situazione al momento è seria e la compensazione messa sul piatto dalla Posta - agenzie e altre opzioni - non è all'altezza di ciò che si rischia di perdere.

a rischio chiusura

Agno	Lavorgo
Airolo	Ligornetto
Ambri	Locarno 4 Solduno
Arbedo	Loco
Arosio-Mugena	Locarno
Arzo	Lo sono
Ascona	Lugano 2 Paradiso
Bedano	Lugano 4 Molino Nuovo
Bellinzona 2 Semine	Lugano 8 Massagno
Bellinzona 5 S. Paolo	Lumino
Bignasco	Maggia
Bloggio	Maglio di Colla
Bironico	Malvaglia
Bissone	Manno
Bodio TI	Maroggia
Bosco/suini	Melide
Breganzona	Mezzovico
Brione (Verzasca)	Mirisio
Brissago	Molinazzo di Monteggio
Carlemarino	Morbio Superiore
Cadenazzo	Muralto
Cadro	Muzzano
Camedo	Novaggio
Camorino	Novazzano
Canobbio	Olivone
Casiano	Orselina
Castel San Pietro	Pambio-Noranco
Castione	Pecchia
Chiasso 1	Ponte Capriasca
Claro	Pregassona
Coldrerio	Rancate
Cornate	Riva San Vitale
Contone	Rivera
Cugnasco	Russo
Cureglia	S. Antonino
Davosco-Soragno	S. Bernardino
Figino	Savosa
Genestrerio	Sementina
Gentilino	Serfontana
Giornico	Stabio
Giubiasco	Taverre
Gravellio	Tenero
Grancia	Tesserete
Gravesano	Vacallo
Intragna	Versico
Iselle	Vignanello
Lamone-Cadempino	Vira (Gambarogno)



in fase di chiusura

Balerna
Castagnola
Montagnola
Morbio Inferiore
Origgio
Ponte Tresa
Rodi-Fiesso
Seregno
Vogorno

non a rischio

Acquarossa
Bellinzona 1
Biasca
Cuvio
Faido
Locarno 1
Lugano 1
Lugano 3 Stazione
Lugano 6 Cassarate
Mendrisio Stazione

LO SCENARIO

I numeri Oggi in Ticino si contano 155 tra uffici postali e agenzie. Restando nel Mendrisiotto e Basiglio, Ceresio, gli sportelli gialli a pieno titolo sono 14 (inclusi Chiasso centro e Mendrisio stazione). Mentre le agenzie, con la conversione anche di Balerna, risultano essere 10. Nove sono i servizi a domicilio. A livello nazionale al momento si contano invece, 1'400 uffici postali, destinati però a ridursi ulteriormente da qui al 2020.

Nel distretto A conti fatti nella lista degli uffici ormai in fase di chiusura, secondo le decisioni della Posta, si annoverano Balerna e Morbio Inferiore. Più numerosi, 12, quelli che stando a syndicom rischiano di essere chiusi in futuro. La mappa indica Arzo, Castel San Pietro, Chiasso 1, Coldrerio, Genestrerio, Ligornetto, Morbio Superiore, Novazzano, Rancate, Riva San Vitale, Stabio e Vacallo. Unico ad essere finito tra quelli in salvo è Mendrisio stazione.

I parametri Ma quali sono i parametri a cui si è ispirato il sindacato per tracciare la mappa del rischio? Ve ne sono diversi. Quelli considerati decisivi, però, sono due: i criteri di valutazione applicati dalla Posta e le basi legali in vigore. Nel primo caso per il Gigante giallo la presenza dell'ufficio postale è garantita se ha sede in un canottino